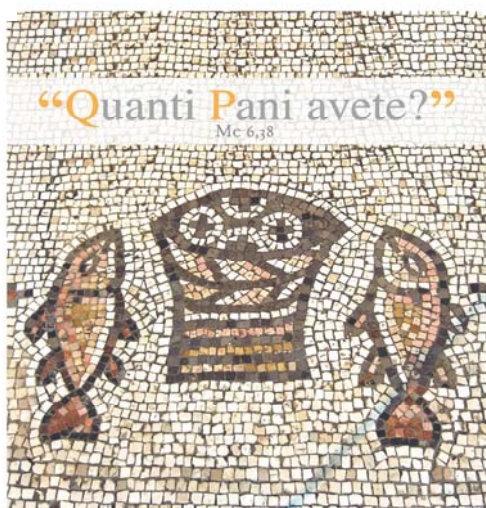


Collegamento Pastorale

Vicenza, 25 gennaio 2017 Anno XLIX n. 1

SOMMARIO

- 2 Agenda
- 4 **... IN EVIDENZA**
"Alzati và e non temere"
Sussidio per la preghiera in famiglia nel tempo quaresimale
- 6 **... PER PREGARE E CELEBRARE**
Spiritualità
Giornata mondiale vita consacrata
Meditazioni bibliche
- 9 **... PER ANNUNCIARE IL VANGELO**
Incontri formativi del lunedì
Catecumeni adulti
Esercizi spirituali per catechisti/e e animatori Centri di Ascolto
Pellegrinaggio diocesano dei catechisti
To Human skills 3.0
L'amore Vigiova
Assemblea dei cori giovanili
Incroci
"Fidei Donum" in Mozambico
Pellegrinaggi
- 15 **... PER VIVERE LA CARITÀ**
XXV Giornata del malato
Caritas
- 17 **... PER UNA CITTADINANZA SPIRITUALE**
Insegnamento Religione Cattolica
- 18 **DEPLIANT E MANIFESTI**



AGENDA DIOCESANA

1 febbraio	PREGHIERA MENSILE PER LE VOCAZIONI AL CARMELO, ORE 20,45	
2 febbraio	SCUOLA DI PREGHIERA A VILLA S. CARLO	v. pag. 6
2 febbraio	GIORNATA MONDIALE PER LA VITA CONSACRATA : CELEBRAZIONE PRESIDUTA DAL VESCOVO MONS. PIZZIOL ORE 17 IN CATTEDRALE	v. pag. 6
3 febbraio	VEGLIA DIOCESANA PER LA VITA, CHIESA MADONNA DEI PRATI BRENDOLA, ORE 20,30	
3 febbraio	"TO HUMAN SKILLS 3.0" 1° incontro	v. pag. 11
4 febbraio	[DAL]LA PAROLA ALL'ADULTO - INCONTRO BIBLICO FORMATIVO PER ANIMATORI DEI CENTRI DI ASCOLTO E DEI GRUPPI BIBLICI	cfr. Collegamento Pastorale n. 17/2016 pag. 15
5 febbraio	GIORNATA MONDIALE PER LA VITA	
5 febbraio	INCONTRO DIOCESANO PER CATECUMENI	v. pag. 9
5 febbraio	GRUPPO SICHEM	cfr. Collegamento Pastorale n. 12/2016 pag. 15
6/20 febbraio	CANTIERI E LABORATORI PER ACCOMPAGNARE GENITORI E FIGLI	cfr. Collegamento Pastorale n. 17/2016 pag. 9
7 febbraio	CONSIGLIO DEI VICARI FORANEI	
7/14/21 febbraio	"NONNI E NONNE, MAESTRI DI VITA E DI FEDE" CORSO DI CATECHESI	cfr. Collegamento Pastorale n. 12/2016 pag. 17
7/14/28 febbraio	LECTIO DIVINA SUL VANGELO DELLA DOMENICA (PER GIOVANI), ORE 18, COMUNITÀ IL MANDORLO, PRESSO ORA DECIMA VICENZA	cfr. Collegamento Pastorale n. 10/2016 pag. 7
7 febbraio	CORSO PER MINISTRI DELLA CONSOLAZIONE	cfr. Collegamento Pastorale n. 17/2016 v. pag. 6
8 febbraio	S. MESSA IN RICORDO DI MONS. GIACOMO BRAVO E MONS. ANTONIO DOPPIO, CHIESA DELL'ISTITUTO FIGLIE DELLA CARITÀ CANOSSIANE, SCHIO, ORE 19,00	
9 febbraio	"L'AMORE VIGIOVA". PERCORSO SULL'AFFETTIVITÀ. 1° incontro	v. pag. 12
10 febbraio	"VENITE E VEDRETE" 5° INCONTRO	cfr. Collegamento Pastorale n. 1/2016 pag. 7
10/12 febbraio	SECONDO W END FORMATIVO PER NUOVI COMPONENTI DI GRUPPI MINISTERIALI	
11 febbraio	25 ^A GIORNATA DEL MALATO	v. pag. 15
11 febbraio	25 ^A GIORNATA DEL MALATO: S. MESSA CELEBRATA DAL VICARIO GENERALE MONS. ZAUPA NELL'OSPEDALE DI VICENZA	v. pag. 16
11 febbraio	RITIRO CONCLUSIVO DEL CORSO PER MINISTRI DELLA CONSOLAZIONE	cfr. Collegamento Pastorale n. 17/2016 v. pag. 6
11 febbraio	ASSEMBLEA DEI CORI GIOVANILI	v. pag. 12
11/12 febbraio	"IL BEN-ESSERE DEL DOCENTE E DELL'IDR" CORSO DI AGGIORNAMENTO PER IDR	v. pag. 17

12 febbraio	“CHIAMATI PER NOME” 4° incontro	cfr. Collegamento Pastorale n. 10/2016 pag. 8
12 febbraio	CORSO “FORMAZIONE COPPIE ANIMATRICI DEL BATTESIMO” 2° incontro	cfr. Collegamento Pastorale n. 17/2016 pag. 25
13/20/27 febbraio	INCONTRI FORMATIVI DEL LUNEDÌ	v. pag. 9
15 febbraio	“GRUPPO SENTINELLE” 5° incontro	cfr. Collegamento Pastorale n. 10/2016 pag. 10
16 febbraio	CONSIGLIO PRESBITERALE	
17 febbraio	INCROCI CAMMINI DI FELICIT(T)À	v. pag. 12
18 febbraio	RITIRO MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE A VILLA S. CARLO ORE 9,00	
18 febbraio	INCONTRO GR. MINISTERIALI, CENTRO DIOCESANO A. ONISTO BORGO S. LUCIA 51 VICENZA, ORE 9.00	
18 febbraio	“LA FAMIGLIA E LE PERSONE ANZIANE” CONVEGNO PER PROFESSIONISTI E VOLONTARI SANITARI	v. pag. 16
19 febbraio	“CRESCERE NELLA COMUNIONE: FATICHE E SPERANZE”. INCONTRO FORMATIVO PER USMI, CISM, CIIS, OV APERTO A TUTTI. ORE 15.00 ISTITUTO FARINA VIA IV NOVEMBRE VICENZA	
19 febbraio	“GRUPPO MYRIAM” 5° incontro	cfr. Collegamento Pastorale n. 10/2016 pag. 5
19 febbraio	“SCUOLA DELLA PAROLA” PER GIOVANI E GIOVANI ADULTI A VILLA S. CARLO	v. pag. 6
19 febbraio	INCONTRO SPOSI ADULTI A VILLA S. CARLO	v. pag. 6
20 febbraio	CANTIERI E LABORATORI PER ACCOMPAGNARE GENITORI E FIGLI	cfr. Collegamento Pastorale n. 17/2016 pag. 27
20 febbraio	CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO	
20/21 febbraio 2 marzo	CONSEGNA FASCICOLI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA NEL TEMPO QUARESIMALE “ALZATI, VÀ E NON TEMERE”	v. pag. 5
23 febbraio	PREGHIERA MENSILE PER LE VOCAZIONI, CHIESA DEL SEMINARIO, 20.30	
25 febbraio	RITIRO SPIRITUALE USMI-CISM-CIIS-OV. CASA S. CUORE, VICENZA, ORE 8.30-12.00	
27 febbraio	PREGHIERA “PONTI NON MURI”	v. pag. 14
28 febbraio	“IL CORAGGIO DELLA LIBERTÀ”, CENTRO CULTURALE S. PAOLO, ORE 20,30	

AI PARROCI DELLA DIOCESI

Si avvisa che la **Relazione Socio Religiosa** per l'anno 2016 deve essere consegnata, debitamente compilata, entro il 31 gennaio 2017, alla Cancelleria della Curia Vescovile, anche via mail all'indirizzo:

segreteria.cancelleria@vicenza.chiesacattolica.it

il modulo e la relativa lettera accompagnatoria, spedite tramite mail in data 09/01/2017, sono disponibili sul sito della Diocesi nella pagina della Cancelleria.

SUSSIDIO PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA NEL TEMPO QUARESIMALE

«ALZATI, VA' E NON TEMERE»

QUARESIMA UN CAMMINO DA RISCOPRIRE: ALZATI, VA' E NON TEMERE

«Alzati, va' e non temere». È lo *slogan* per la giornata di preghiera per le vocazioni di quest'anno. Ma «alzati, va'» è il cammino che come cristiani, famiglie, giovani, ragazzi, siamo chiamati a compiere in questo tempo di Quaresima. *Alzati e va'* inoltre ha un carattere prettamente evocativo e pasquale. In greco il termine *egeiro* ha molteplici sfumature. Non significa solamente alzati, metti in piedi (Gv 2,19), ma anche svegliati, destati (At 12,7) e in modo ancora più pregnante: resuscita, risorgi (1Cor 15,4). *Alzati, va'* ancora prima di essere un invito è uno stile di vita e lo impariamo direttamente da Gesù, dal suo modo di essere e di agire. Ogni suo incontro vissuto viso a viso, *corpo a corpo* con le persone lungo le strade della Palestina era un continuo inno alla "vita". Si chiamassero Zaccheo, Bartimeo o Maddalena, oppure Pietro o Matteo o il loro nome rimanesse velato dall'anonimia, a tutti Gesù restituiva una dignità perduta, una salute ritrovata, un nuovo modo di "vedere" le cose.

Pensiamo alla delicatezza con cui il Maestro di Nazaret si prese cura della suocera di Pietro: avvicinandosi alla donna, la prese per mano, la sollevò. Oppure quando entrò in casa di Giairo per rialzare sua figlia, che tutti credevano morta: «Preso la mano della bambina e le disse: *Talità kum*, fanciulla, io ti dico, alzati! Subito la fanciulla si alzò» (Mc 9, 85-42).

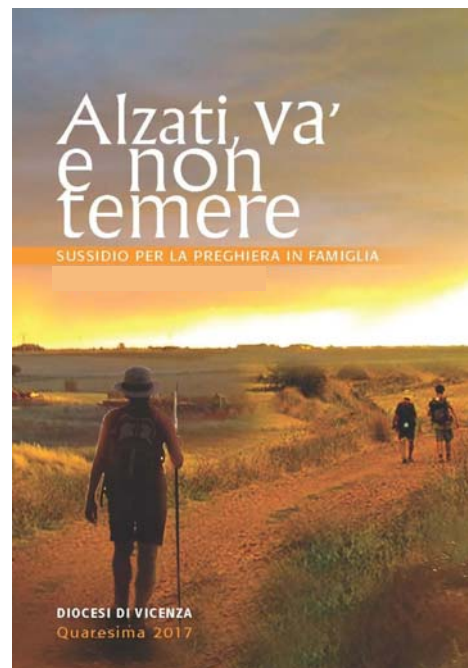
Quante volte sperimentiamo che l'essere presi per mano, risolti dalle nostre cadute è solo l'inizio di una nuova rinascita, meglio di una nuova *resurrezioni*. *Alzati!* Ritorna a vivere! Questo è vangelo, questa è lieta notizia. Sgusiamo fuori dalla nostra cecità, dalla nostra lebbra, dalla nostra abitudinarietà: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!» (Lc 17,19). Come è forte questo invito di Gesù rivolto al lebbroso, unico tra i dieci sanati che tornò indietro a ringraziarlo. Possa essere per tutti noi, grandi e piccini, una quaresima di ricerca, di incontro con Colui che ci dice: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione» (Lc 17,19).

LA STRUTTURA DELLA PREGHIERA ... UN INVITO A PREGARE INSIEME

Il fascicolo per la preghiera è stato preparato da tante mani: mamme e papà, giovani e adulti, studenti e lavoratori, religiosi e religiose, seminaristi e presbiteri.

La modalità è semplice e in continuità con i fascicoli precedenti: si parte dalla lettura del Vangelo e da una sua riflessione, spesso esistenziale e attualizzata. Segue una preghiera o un salmo. Infine c'è l'impegno del giorno che può aiutare a fare un po' di sintesi attorno la Parola.

Per le due settimane principali dell'anno liturgico - *Settimana Santa* e *Pasqua* -, si è inserita una piccola novità che porta il titolo: *per entrare in preghiera*. Sono poche righe, ma utili che suggeriscono un clima di raccoglimento e di preghiera tra le mura di casa. Ciascuna famiglia, poi, prendendo confidenza con lo strumento, affinerà una propria modalità. È bello pensare che per un periodo piuttosto esteso dell'anno si possa condividere da luoghi diversi la stessa preghiera.



Brevemente vi presentiamo la mappatura di questo sentiero attraverso i vangeli della domenica che la liturgia ci ripropone ciclicamente ogni tre anni. Quest'anno siamo nell'anno A. Essi sono come dei fili d'oro, tappe obbligatorie, veri sentieri dello Spirito.

PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

Le tentazioni. «Fu condotto dallo Spirito nel deserto» (Mt 4, 1-11).

SECONDA SETTIMANA DI QUARESIMA

La trasfigurazione. «Alzatevi e non temete» (Mt 17, 1-9).

TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA

La Samaritana. «La donna intanto lasciò la sua anfora» (Gv 4, 5-42).

QUARTA SETTIMANA DI QUARESIMA

Guarigione di un cieco nato. «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» (Gv 9, 1-41).

QUINTA SETTIMANA DI QUARESIMA

La resurrezione di Lazzaro «Lazzaro, vieni fuori!» (Gv 11, 1-45).

SETTIMANA SANTA: La passione secondo Matteo «Alzatevi, andiamo. Ecco, colui che mi tradisce è vicino» (Mt 26, 14-27,66).

SETTIMANA DI PASQUA: La tomba trovata vuota «Correvano insieme tutti e due» (Gv 20, 1-9).

DOMENICA IN ALBIS: «Stette in mezzo e disse: Pace a voi» (Gv 20, 19-31).

*Don Gianni M.
& Ufficio di Pastorale per le Vocazioni*

La consegna dei fascicoli prenotati avverrà nei giorni:

Lunedì 20 febbraio 2017 ore 10 - 12

Martedì 21 febbraio 2017 ore 9 - 12

Giovedì 2 marzo 2017 ore 10,30 -12,30

PRESSO IL CENTRO DIOCESANO "A. ONISTO" BORGO S. LUCIA 51 - VICENZA

Dopo queste date sarà possibile ritirare il sussidio presso l'Ufficio Pastorale (tel. 0444/226556 - Fax 0444/226555 - e mail: pastorale@vicenza.chiesacattolica.it).

SPIRITUALITÀ

L'Ufficio per la spiritualità assieme alla casa diocesana per gli Esercizi Spiritualì Villa San Carlo, propongono alcuni appuntamenti e proposte:

- ✓ **Giovedì 2 febbraio:** scuola di preghiera, ore 20,45.
- ✓ **Domenica 5 febbraio:** incontro per fidanzati, ore 15,00-21,00.
- ✓ **Sabato 11 febbraio:** adorazione per il gruppo missionario, ore 15,00-18,00.
- ✓ **Domenica 12 febbraio:** 6° incontro per fidanzati.
- ✓ **Sabato 18 febbraio:** Ritiro ministri della comunione, ore 9,00-12,00.
- ✓ **Domenica 19 febbraio:** scuola della Parola, ore 9,00-15,30.
- ✓ **Domenica 19 febbraio:** Incontro sposi adulti, dalle ore 15,00 alle 20,30.



Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Villa S. Carlo tel. 0444 971031
e-mail: villasancarlo@villasancarlo.org

2 FEBBRAIO GIORNATA MONDIALE VITA CONSACRATA

Come da calendario, il 2 febbraio, Giornata mondiale della Vita Consacrata, alle ore 17.00, in Cattedrale, Celebrazione eucaristica solenne, presieduta dal Vescovo S.E. mons. Beniamino Pizziol.

Sono invitati tutti i consacrati e le consacrate della diocesi.

Un'attenzione particolare sarà per i religiosi/e che celebrano giubilei di consacrazione.

MEDITAZIONI BIBLICHE

LUCA 23,32-49: RENDERSI VULNERABILE

Insieme con Gesù venivano condotti a morte anche altri due, che erano malfattori. Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: "Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto". Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso". Sopra di lui c'era anche una scritta: "Costui è il re dei Giudei". Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". E disse: "Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso". Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo, spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: "Veramente quest'uomo era giusto". Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto. Tutti i suoi conoscenti, e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare tutto questo.

Durante la passione, i Vangeli mostrano Gesù sotto due luci diverse: da un lato è vittima, consegnato nelle mani di persone che cercano a tutti i costi di fargli del male, e trattato come un oggetto. Dall'altro, egli è Re, che alla fine decide di restare a Gerusalemme e affrontare con dignità la sorte che lo attende. Egli dice nel Vangelo di San Giovanni: "La mia vita, nessuno me la toglie: io la do da me stesso" (Giovanni 10,18). Gesù, pur essendo Figlio di Dio, non può cambiare il cuore di coloro che attentano alla sua vita. Come tutti noi egli si trova ad affrontare la dolorosa esperienza di dover accettare certi eventi così come sono.

Ma Gesù, nella povertà della sua passione, parla anche di libertà. In definitiva nulla può costringerlo a non amare. Egli è libero di donarsi, anche a coloro che non lo meritano. La passione di Gesù ci pone una prima domanda: nelle situazioni che mi trovo ad attraversare, che cosa devo accettare così com'è? Cosa devo cambiare? Dove si trova in me l'equilibrio tra il consentire e il resistere?

La passione di Gesù ci invita anche a porci la domanda: fino a che punto dobbiamo proteggerci? Sulla croce Gesù si rende vulnerabile. Non protegge la sua persona e nemmeno il suo messaggio. I soldati piegano il suo corpo, la folla e le autorità storcono il senso delle sue parole. Nella sua apparente passività vi è anche una grande forza: le parole della sua Buona Novella escono dalla sua bocca senza artificio né argomentazione. Dice le cose come stanno. È probabilmente la povertà di questa parola che la rende così eterna. Gesù nella sua mancanza di sofisticatezza va all'essere delle cose. In quanto Dio, viene a toccare la radice del nostro essere nella sua povertà, e quindi la sua santità. Come disse un giorno Paolo VI: "L'essere umano è sacro per l'innocenza della sua infanzia."

Facendosi povero, Dio ci invita a spogliarci di ciò che non è noi, di quanto non è dell'ordine di quell'innocenza ferita che fonda la nostra persona. La passione di Gesù pone dunque in noi un'altra serie di domande: in quali situazioni devo proteggermi? In quali altre devo accettare di avanzare a mani vuote, indifeso? Come non cercare troppo di proteggere dietro argomenti o discorsi sofisticati ciò che vogliamo dire? Come imparare a non vergognarci delle nostre ferite?

Infine, la passione di Gesù ci presenta una scena sorprendente: Gesù accetta di bere aceto. Perché questa bevanda così amara deve entrare nel corpo di Gesù? Le Scritture parlano di vino buono al momento dell'incontro con Dio, come di una bevanda che suggella l'alleanza. Al contrario di quella festa promessa, che può rappresentare l'aceto? Gesù nella sua passione ci mette a confronto con una delle più dure realtà della nostra vita: in ogni relazione d'amore vi è una parte di amarezza. Quest'amarezza nasce da un mistero doloroso: si soffrirà veramente solo a causa di chi si ama. Più che i nostri nemici, sono nostri amici che ci faranno male, proprio perché sono i nostri amici e noi andiamo verso di loro indifesi.

Con il suo gesto di bere il calice amaro, Gesù ci chiede di assumere quella parte di sofferenza inerente a ogni alleanza e non usarlo come pretesto per rompere i legami e abbandonare quelli e quelle che ci hanno ferito. Consumando questa amarezza, potremo così presentarla a Dio. Egli l'ha conosciuta sulla croce e la condivide con noi. Come spesso ripeteva frè Roger: l'amarezza si consumerà nel fuoco dell'amore di Dio.

- ✓ Nelle diverse situazioni della mia vita, cosa devo accettare così com'è? Che cosa devo cercare di cambiare?
- ✓ In quali situazioni devo proteggermi? In quali altre devo accettare di avanzare con le mani vuote, indifeso?
- ✓ Sono già stato ferito/a da chi amo? Come lasciare che Dio trasformi questa amarezza in me?



...PER PREGARE E CELEBRARE

Anno 2016/2017: "Quanti pani avete?"

Collegamento Pastorale

FEBBRAIO 2017 - LETTURE PER OGNI GIORNO

1 me (Mc 3,31-35) Gesù disse: Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre.	5 DOM (Mt 5,13-16) Gesù disse ai suoi discepoli: Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato?	12 DOM (Mt 5,17-24) Gesù disse: Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto per abolire, ma per dare compimento.	19 DOM (Mt 5,38-48) Gesù disse: Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del Padre vostro celeste.	26 DOM (Mt 6,24-34) Gesù disse: "Nessuno può servire due padroni, perché odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza."
2 gi (Lc 2,22-40) PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Dopo aver presentato il bambino Gesù al tempio, i genitori fecero con lui ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.	6 lu (Sir 34,14-17 (16-20)) Gli occhi del Signore sono su coloro che lo amano. Illumina gli occhi, concede sanità, vita e benedizione.	13 lu (Is 40,6-8) L'erba si secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio rimane in eterno.	20 lu (At 17,22-28) Paolo disse: È in Dio che noi abbiamo la vita, il movimento e l'essere.	27 lu (Sal 42) Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi? Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, lui, salvezza del mio volto e mio Dio.
3 ve (Sal 38) Le mie iniquità hanno superato il mio capo, come carico pesante mi hanno oppresso. In te spero, Signore; tu mi risponderai, Signore Dio mio.	7 ma (2 Cor 9,6-11) Paolo scrisse: Chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà, perché Dio ama chi dona con gioia.	14 ma (Cc 3,13-18) La sapienza che viene dall'alto è pura, poi pacifica, indulgente, arrendevole, piena di pietà e di buoni frutti, senza parzialità, senza ipocrisia.	21 ma (Is 43,18-21) Così parla il Signore: Ecco, faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò una strada nel deserto. Il mio popolo canterà la mia lode.	28 ma (Eb 3,1-6) La casa di Dio siamo noi, se conserviamo la libertà e la gioiosa fiducia che dà la speranza.
4 sa (Gv 3,22-30) Giovanni il Battista diceva di Gesù: Bisogna che lui cresca e che io diminuisca.	8 me (Gen 2,5-9) Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.	15 me (Rm 14,13-19) Paolo scrisse: Il regno di Dio è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo.	22 me (2 Pt 1,1-8) I beni promessi da Dio ci sono stati donati, affinché divenissimo partecipi della natura stessa di Dio.	Proposta per la preghiera quotidiana Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzo giorno a Taizé.
5 do (Lc 2,22-40) PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Dopo aver presentato il bambino Gesù al tempio, i genitori fecero con lui ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.	9 gi (Sal 104) La terra è piena delle tue creature, Signore, mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.	16 gi (Cc 2,14-26) Giacomo scrive: Come il corpo che non respira più, così la fede che non agisce è morta.	23 gi (Ger 9,22-23) Dio disse: Io sono il Signore che agisce con misericordia, con diritto e con giustizia sulla terra. Sì, di queste cose mi compiacio.	Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.
6 fe (Lc 2,22-40) PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Dopo aver presentato il bambino Gesù al tempio, i genitori fecero con lui ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.	10 ve (Is 41,8-10) Il Signore disse al suo popolo: Tu sei il mio servo, ti ho scelto, non ti rigetterò. Non temere perché io sono con te.	17 ve (Sal 32) Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe». E tu hai rimesso il mio peccato.	24 ve (Mi 7,18-20) Chi è come te, o Signore, che togli l'iniquità e perdoni il peccato?	Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.
7 fe (Lc 2,22-40) PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Dopo aver presentato il bambino Gesù al tempio, i genitori fecero con lui ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.	11 sa (Is 12,2-6) Isaia disse: Attingerete acqua con gioia alla sorgenti della salvezza e direte: «Lodate il Signore, invocatelo, manifestate ai popoli le sue meraviglie.»	18 sa (Col 2,6-13) Camminate in Cristo Gesù, radicati e costruiti su di lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato e soddando nel rendimento di grazie.	25 sa (Mt 13,1-9) Gesù disse: Ecco, il seminatore uscì a seminare. Una parte del seme cadde sulla terra buona e diede frutto, dove il cento, dove il sessanta, dove il trenta. Chi ha orecchi, ascolti.	Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

INCONTRI FORMATIVI DEL LUNEDÌ

TEMA: UNA CHIESA DI TUTTI: SINODALITÀ, PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ

A margine dell'operazione unità pastorali nella Chiesa di Vicenza:

La decisione di mettere la diocesi tutta, in Unità Pastorale, a lungo preparata, attraverso un processo informativo/consultivo di soggetti pastorali diversi: Consiglio Pastorale diocesano, Consiglio Presbiterale, Consigli pastorali parrocchiali, Presbiteri riuniti in congreghe vicariati, sta suscitando reazioni diverse: di pieno consenso, di perplessità, di qualche silenzioso rifiuto. Sono atteggiamenti che trovano motivazioni diverse: la mancanza di gradualità nella realizzazione del progetto, la paura di alcuni presbiteri di non farcela, la non adeguata preparazione dei vari operatori pastorali, laici in particolare. Ovviamente non è in questione l'importanza e l'urgenza della proposta, ma la modalità complessiva dell'operazione. A mio avviso essa costituisce un "luogo" ecclesiologicalamente rilevante in cui dovrebbe emergere la natura comunionale e la dinamica sinodale della chiesa. Evidentemente, la natura sinodale della chiesa genera anche una modalità corrispondente in ordine alle scelte pastorali della Chiesa.

Ebbene, le attese di una chiesa più partecipativa hanno un fondamento teologico in forza del battesimo. E' all'interno e al servizio della corresponsabilità battesimale di tutti che va compresa anche la collaborazione ministeriale di alcuni. La "sinodalità" oltretutto è l'idea madre dell'insegnamento di Papa Francesco sulla Chiesa e sulla sua missione. Una riflessione articolata sul tema della "sinodalità" ci aiuterà ad incamminarci coraggiosamente verso esperienze sinodali piccole ma significative e vissute a tutti i livelli: dalla parrocchia ai vicariati, alle zone pastorali, alla vita diocesana (*don Luciano Bordignon*)

13 febbraio: Sensus fidei ed esercizio della sinodalità nella Chiesa (*don Dario Vitali*)

20 febbraio: Sinodalità ecclesiale e processi partecipativi (*don Matteo Visioli*)

27 febbraio: La sinodalità: dimensione costitutiva della Chiesa (*don Roberto Repole*)

6 marzo: I laici nel cammino sinodale della Chiesa (*prof.ssa Stella Morra*)

13 marzo: Il discernimento come esercizio di corresponsabilità (*don Luca Bressan*)

20 marzo: Stile sinodale nella vita della Chiesa locale (*don Stefano Didoné*)

N.B.: tutti gli incontri si terranno al Centro diocesano "Mons. Arnoldo Onisto", Borgo S. Lucia 51 Vicenza, inizio ore 9.15.

CATECUMENI ADULTI

INCONTRO DIOCESANO E RITO DELL'ELEZIONE DEI CATECUMENI

Domenica 5 febbraio i catecumeni che si preparano al Rito dell'Elezion e all'ultima Quaresima di preparazione alla celebrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana, sono invitati a vivere un incontro di preghiera e di preparazione. **L'appuntamento è per i catecumeni, gli accompagnatori, i preti e i familiari, dalle 15 alle 18 a "Casa Mater Amabilis" a Vicenza** (suore Figlie della Chiesa, viale Risorgimento Nazionale, 74).

Domenica 5 marzo, I domenica di Quaresima, il vescovo Beniamino chiamerà coloro che hanno espresso il desiderio di diventare cristiani a prepararsi a celebrare i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana. Nella Vegli Pasquale con la celebrazione del Battesimo, della Confermazione e dell'Eucaristia diventeranno parte della Chiesa nella nostra diocesi di Vicenza. Uomini e donne di diversa provenienza che con il Catecumenato stanno approfondendo la fede in Cristo e la vita dei suoi discepoli.

Il Rito dell'Elezion dei Catecumeni viene celebrato nella preghiera del Vespri delle ore 17.30 in Cattedrale. Tutti sono invitati a partecipare a questo rito pubblico e significativo.

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO



ESERCIZI SPIRITUALI PER CATECHISTI/E E ANIMATORI CENTRI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

L'Ufficio Diocesano per l'Evangelizzazione e la Catechesi, in collaborazione con l'Opera Diocesana Esercizi Spirituali Villa S. Carlo organizza un Weekend di **ESERCIZI SPIRITUALI** presso Villa S. Carlo di Costabissara **da venerdì 3 marzo 2017 ore 18.30 a domenica 5 marzo 2017** (pranzo compreso).

Le riflessioni saranno tenute da Don Damiano Meda Padre Spirituale del Seminario.

Tema: **"La Parola cresceva"**. Incontri ed evangelizzazione negli Atti degli Apostoli.

ISCRIZIONI E INDICAZIONI ORGANIZZATIVE

Le iscrizioni si ricevono presso Villa S. Carlo, chiamando il 0444/971031, entro martedì 28 febbraio.

Un consiglio: chi si iscrive partecipi all'intero corso.

"Prendersi" un tempo personale in un fine settimana non è una scelta semplice, soprattutto se si ha famiglia e si lavora, ma è anche vero che questa esperienza acquista significatività se vissuta nella sua interezza.

Il "mini-percorso" proposto risulta poco utile se vissuto frammentariamente. Partecipare a questo tipo di ritiro quaresimale non è come ascoltare una relazione, quanto piuttosto creare uno spazio privilegiato nel corso dell'anno, per fermarsi un po', meditare, stare con il Signore in un clima di ascolto orante.

a pag. 22 il dépliant fotocopiabile

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO DEI CATECHISTI

DOMENICA 12 MARZO 2017 ore 15.00

LONIGO - SANTUARIO MADONNA DEI MIRACOLI

In una "Chiesa in uscita" e come "cristiani discepoli-missionari" non possiamo stare fermi... Il Giubileo della Misericordia ci ha fatto riscoprire il **pellegrinaggio** come esperienza che racconta il nostro vivere... passi decisi e robusti s'alternano a momenti faticosi; la compagnia che allietta il camminare si mescola a momenti solitari; la fatica permette di conquistare e di sentire proprie le mete da raggiungere ...

Anche noi catechisti non finiamo mai di metterci in cammino per incontrare, nel servizio che ci viene affidato le famiglie, i ragazzi, i gruppi della parrocchia e ogni persona.

È per tener vivo il nostro essere pellegrini nella vita che ci diamo appuntamento al **Santuario della Madonna dei Miracoli a Lonigo** per vivere un momento di formazione e di preghiera, arricchiti dalla possibilità di ritrovarci fraternamente insieme. Pellegrinare nelle chiese della diocesi ci permette di conoscere e riscoprire la nostra Chiesa fatta di luoghi, ma soprattutto arricchita di volti e da relazioni.

Ci diamo appuntamento numerosi per un pomeriggio di fraternità e di preghiera.

a pag. 23 il dépliant fotocopiabile



Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi

tel. 0444/226571 catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

TO HUMAN SKILLS 3.0

PERCORSO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE UMANE E RELAZIONALI DEGLI ANIMATORI – EDUCATORI

Da alcuni anni, un gruppo di formatori ha iniziato con i responsabili del Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile una riflessione, un'analisi, un confronto circa la realtà dei gruppi giovanili presenti nelle nostre comunità, le evoluzioni in atto nel mondo degli adolescenti, il ruolo degli animatori-educatori nel contesto attuale.

Tra le varie idee che sono state condivise, è stata rilevata in modo particolare la crescente richiesta da parte degli animatori di strumenti personali che rinforzino la propria capacità relazionale ed educativa.

L'animatore è sempre più consapevole che la qualità del proprio servizio non dipende soltanto dalla conoscenza di alcuni contenuti da trasmettere, ma ancor più dalla sua capacità di attivare processi relazionali e spirituali dentro di sé e nelle persone di cui si prende cura. Questa formazione, oggi, non può essere lasciata alla casualità o all'intraprendenza personale, ma va curata, accudita e rinforzata; solo in quest'ottica gli animatori possono effettivamente rappresentare delle figure di riferimento per i ragazzi e per gli adolescenti in crescita.

Il presente percorso formativo mira a sviluppare e mantenere alcune abilità educative di base, indispensabili per chi esercita il ruolo di animatore in un gruppo.

Tali competenze vengono indicate come **"human skills"**, cioè **abilità umane o abilità rivolte all'umanizzazione**.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

- aumentare la capacità di ascolto: ascolto di sé, percezione dei sensi, dei propri bisogni, della propria storia; ascolto degli altri e dei loro messaggi
- aumentare la capacità di osservazione e di descrizione
- sviluppare la consapevolezza del gruppo animatori, la capacità di leadership e lavoro in equipe; aumentare la capacità di fidarsi di un altro animatore
- aumentare la consapevolezza e l'importanza del Sé
- sviluppare l'auto-percezione corporea e l'importanza della corporeità
- approfondire il tema genitoriale: consapevolezza del proprio "tenore genitoriale" tra accoglienza e autorevolezza
- trattare sogni, aspirazioni, desideri, progetti

METODOLOGIA

1. esperienziale, formazione in ambiente
2. frontale
3. confronto e condivisione in gruppo

PROGRAMMA:

VENERDÌ 3 FEBBRAIO - *Serata di presentazione e introduzione*
ore 20.30 - PENSIONATO STUDENTI, Contra' S. Marco, 3 Vicenza

10-12 FEBBRAIO - *Weekend residenziale a Monte di Malo*

SABATO 11 MARZO - *Pomeriggio di approfondimento*
ore 15.00 - CASTEGNERO

VENERDÌ 21 APRILE - *Serata di richiamo e approfondimento*
20.30 - ORA DECIMA, Contra' Santa Caterina Vicenza

LUNEDÌ 15 MAGGIO - *Serata di richiamo e approfondimento*
20.30 - ORA DECIMA, Contra' Santa Caterina Vicenza

VENERDÌ 29 SETTEMBRE - *Serata di richiamo e approfondimento*
20.30 - ORA DECIMA, Contra' Santa Caterina, Vicenza

a pag. 19 il dépliant fotocopiabile

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO

11



L'AMORE VIGIOVA

PERCORSO SULL'AFFETTIVITÀ PER CHI È GIOVANE (20-30 ANNI)

Il Servizio di Pastorale Giovanile propone ai giovani della diocesi (animatori e non solo, dai 20 ai 30 anni), una serie di 4 incontri, tra febbraio e aprile 2017, per sviluppare tematiche relative alla questione affettiva e sessuale tipiche della loro età. Il percorso intende avere un approccio sia teorico sia pratico-corporeo.

Temi degli incontri

- * Corpo e Parola a confronto (giovedì 9 febbraio)
- * Emozioni: istruzioni per l'uso (giovedì 2 marzo)
- * La differenza tra me e te (giovedì 30 marzo)
- * Il desiderio dell'altro (giovedì 20 aprile)

Obiettivi

1. Si intende offrire e far ragionare gli interessati su alcuni temi fondamentali per la crescita umana della persona
2. Si intende offrire loro un'occasione per vivere anche nel corpo le provocazioni e gli spunti teorici evidenziati
3. Si intende offrire spunti e metodi di lavoro a chi eventualmente opera come educatore parrocchiale o altro, nel momento in cui deve affrontare un tema simile con un gruppo
4. Si intende offrire anche una prospettiva cristiana relativamente ai temi in oggetto

Gli incontri saranno tenuti da un'equipe di formatori professionisti in collaborazione con l'ufficio per la Pastorale della Famiglia. Iscrizioni a numero chiuso. Per iscriversi inviare una mail a: giovani@vicenza.chiesacattolica.it.

a pag. 18 il dépliant fotocopiabile

ASSEMBLEA DEI CORI GIOVANILI

Anche quest'anno l'équipe diocesana dei cori giovanili organizza per **sabato 11 febbraio ore 16.15 l'assemblea annuale aperta a tutti i cori giovanili della diocesi**.

E' l'occasione giusta per aggiornare la propria formazione liturgico-musicale partecipando ai laboratori (animazione delle celebrazioni dei sacramenti, uso della chitarra nelle celebrazioni, vocalità, scelta dei canti per le Sante Messe, celebrare cantando) e sperimentando tutti insieme l'animazione della Santa Messa ad Araceli Nuova alle ore 19.00.

Saremo accompagnati da **don Gaetano Comiati**.

Per chi lo vorrà poi ci sarà l'occasione, di condividere insieme la cena.

Per info e per l'iscrizione ai laboratori contattare cori@vigiova.it.

a pag. 21 il dépliant fotocopiabile

INCROCI Cammini di felicit(t)à

BEATI QUELLI CHE HANNO FAME E SETE DELLA GIUSTIZIA. BEATI I PERSEGUITATI PER LA GIUSTIZIA.

VENERDÌ 17 FEBBRAIO, ore 20.00 presso Ora Decima: terzo appuntamento.

Non si tratta di una "lectio biblica"; è una proposta di incontro con la Parola a partire dalle domande che ciascun giovane porta dentro di sé.

Obiettivo: offrire ai giovani dai 18 anni in su, in particolar modo a quanti sono animatori, educatori, capi-scout, un incontro dinamico e vitale con alcune **storie bibliche**, nelle quali rileggere e rilanciare la propria esistenza e il dialogo con Dio.

Il punto di partenza di questi incontri sarà sempre la vita, l'esistenza quotidiana, con le sue sfide, le sue risorse, le sue provocazioni.

La Parola incrocia la vita e la rigenera! Le serate sono pensate in un'ottica di "laboratorio", con utilizzo di vari canali comunicativi.

Collegamento Pastorale n.12, pag. 36 il dépliant fotocopiabile



“FIDEI DONUM” IN MOZAMBICO

Don Maurizio Bolzon e don Davide Vivian sono in partenza per il Mozambico, inviati dal Vescovo alla diocesi di Beira. Con loro partirà anche don Giuseppe Mazzocco, della diocesi di Adria-Rovigo, in un progetto interdiocesano di collaborazione missionaria.

“Una Chiesa che dalla contemplazione del Verbo della vita si apre al desiderio di condividere e comunicare la sua gioia, non leggerà più l'impegno dell'evangelizzazione del mondo come riservato agli “specialisti”, quali potrebbero essere considerati i missionari, ma lo sentirà come proprio di tutta la comunità.

D'altro canto, l'allargamento dello sguardo verso un orizzonte planetario aiuterà le nostre comunità a non chiudersi nel “qui e ora” della loro situazione peculiare e consentirà loro di attingere risorse di speranza e intuizioni apostoliche nuove guardando a realtà spesso più povere materialmente ma nient'affatto tali a livello spirituale e pastorale”.

“Desideriamo che l'attività missionaria della Chiesa italiana si caratterizzi sempre più come comunione - scambio tra Chiese e, mentre offriamo la ricchezza di una tradizione millenaria di vita cristiana, riceviamo l'entusiasmo con cui la fede è vissuta in altri continenti” (dai documenti dei vescovi italiani).

LA MISSIONE CONTINUA

La nostra Chiesa vicentina ha avuto e continua ad avere una dimensione missionaria, grazie ai molti missionari e missionarie usciti dalle nostre parrocchie e sparsi nel mondo; grazie ai molti preti “fidei donum” che nei 50 anni successivi al Concilio sono stati temporaneamente “donati” ad altre Chiese; grazie ai molti laici partiti come volontari attraverso movimenti e associazioni. Questa nostra Chiesa Vicentina sta scoprendo che deve essere ancor più missionaria nel suo territorio: verso le giovani generazioni, verso gli stranieri immigrati, verso chi ha perso i contatti con la fede e con la comunità cristiana. Ma è pure consapevole che non può dimenticare il mondo e la chiesa universale. Il presbiterio vicentino, riunito in assemblea due anni fa ha deciso all'unanimità di restare aperto alla missione “fidei donum” in Africa. Questa decisione unanime del presbiterio vicentino, che si concretizza nella nostra nuova presenza missionaria in Mozambico, è certamente un frutto maturo di tutta la rete missionaria tessuta nel tempo, e frutto anche dell'Anno giubilare della Misericordia.

A Beira, dove ad attenderli c'è il Vescovo Claudio Dalla Zuanna, sono già presenti anche altri missionari vicentini: religiosi della Pia società San Gaetano, due comunità di Suore Orsoline del Cuore Immacolato di Maria, e un missionario saveriano.

DEBITORI DI VANGELO

Ogni partenza di fidei donum ci ricorda le parole dell'Apostolo: “Guai a me se non annunciassi il vangelo!”. Ci ricorda che noi abbiamo un debito verso l'umanità –ben più vasta della mia parrocchia o della mia diocesi – ed è il debito del Vangelo, che abbiamo ricevuto per dividerlo come si condivide il buon pane, il pane buono dell'amore di Dio che si è fatto carne in Gesù. Ci ricorda che solo “donando si riceve”, solo “spendendo si guadagna”. Lo ricorda a questa nostra diocesi che sta vivendo, talvolta con paura e sfiducia, un tempo di profondi cambiamenti. La Chiesa alla quale il Vescovo invia questi nostri fratelli preti ha vissuto momenti molto difficili, fino a rischiare di sparire a causa della persecuzione e della guerra civile. Ora sta ripartendo e chiede la nostra collaborazione e la nostra esperienza di vita ecclesiale. Siamo felici di poter offrire il nostro aiuto, con umiltà e con discrezione certo, ma anche con generosità e spirito di comunione. Le parole di papa Francesco che continuamente ci invitano ad essere “chiesa in uscita”, a non tenere per noi il Vangelo della gioia, a sentire che “siamo una missione nel mondo”, rischiano di rimanere degli slogan vuoti se non conducono ad una reale “conversione missionaria”. I nostri fratelli che stanno per partire e tutto il mondo missionario di cui è ricca la nostra Chiesa, possono aiutarci tutti a vivere questa conversione, oggi più che mai urgente e necessaria.

(d. Lorenzo Zaupa, vicario generale
Chiesa Viva n. 02/2017)

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO

PELLEGRINAGGI

PELLEGRINAGGI 2017

La Via di Dio: Terre Bibliche

Terra del Santo (8gg)	21 - 28 apr 2017
Gerusalemme (8gg)	5 - 12 ago 2017

La Via della Chiesa Primitiva: Terre di Apostoli e Discepoli

Grecia (8gg)	19 - 26 giu 2017
Esercizi Spirituali in Grecia (8gg)*	2 - 9 ott 2017
Creta*	nov 2017

La Via delle Spezie: Terre di dialogo

Birmania *	nov 2017
------------	----------

Le Vie di pellegrinaggio: Terre di ricerca

Francia. La gioia dell'amore (6gg)*	18 - 24 mar 2017
Barcellona e dintorni (8gg)*	28 marzo - 3 aprile 2017
Lourdes (4gg)	5-8 mag 2017
Fatima e Santiago (8gg)	18 - 25 mag 2017
San Giovanni Rotondo - Padre Pio (3gg)	1 - 3 giu 2017
Irlanda (8gg)	5 - 12 giu 2017
Germania (8gg)*	15 - 23 lug 2017
Armenia (9gg)	31 ago - 8 set 2017

Le Vie dell'Ambra: Terre di mezzo

Polonia (6gg)	20 - 25 mag 2017
Svezia (7gg)*	2 - 8 lug 2017
Russia. Isole Solovki (9gg)*	2 - 10 ago 2017

Le Vie d'Oltremare: Terre nuove

Giappone (13gg)	21 apr - 3 mag 2017
-----------------	---------------------

Mini Pellegrinaggi 2017

22 feb 2017: **VENEZIA**. Isola di Torcello

18-19 mar 2017: **ISOLA DEL PIANO**. La terra è la mia preghiera

*=PELLEGRINAGGIO NOVITA'

PONTI NON MURI

Giornata della memoria del muro di separazione tra Israele e Palestina

Preghiera di intercessione nell'anniversario dalla costruzione del Muro.

Lunedì 27 febbraio 2017, ore 20.30

Luogo: Vicenza, Abbazia di Sant'Agostino



Ufficio Diocesano Pellegrinaggi Vicenza - Pellegrini nella Terra del Santo

Contrà Vescovado 3 - Vicenza tel.0444 327146 fax 0444 230896 -

e-mail: pellegrinaggi@diocesi.vicenza.it www.pellegrininellaterradelsanto.it

XXV GIORNATA DEL MALATO 11 FEBBRAIO 2017**"STUPORE PER QUANTO DIO COMPIE: «GRANDI COSE HA FATTO PER ME L'ONNIPOTENTE...»"****DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO**

L'11 febbraio prossimo sarà celebrata, in tutta la Chiesa e in modo particolare a Lourdes, la XXV Giornata Mondiale del Malato, sul tema: **"Stupore per quanto Dio compie: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente...»"** (Lc 1,49).

Istituita dal mio predecessore san Giovanni Paolo II nel 1992, e celebrata per la prima volta proprio a Lourdes l'11 febbraio 1993, tale Giornata costituisce un'occasione di attenzione speciale alla **condizione degli ammalati e, più in generale, dei sofferenti**; e al tempo stesso invita **chi si prodiga in loro favore**, a partire dai familiari, dagli operatori dottori e dai volontari, a rendere grazie per la vocazione ricevuta dal Signore di accompagnare i fratelli ammalati.

Inoltre questa ricorrenza rinnova nella Chiesa il vigore spirituale per svolgere sempre al meglio quella parte fondamentale della sua missione che comprende il servizio agli ultimi, agli infermi, ai sofferenti, agli esclusi e agli emarginati.

Certamente i momenti di preghiera, le Liturgie eucaristiche e l'Unzione degli infermi, la condivisione con i malati e gli approfondimenti bioetici e teologico-pastorali che si terranno in quei giorni offriranno un nuovo **importante contributo a tale servizio**.

Ponendomi fin d'ora spiritualmente presso la Grotta di Massabielle, dinanzi all'effigie della Vergine Immacolata, nella quale l'Onnipotente ha fatto grandi cose per la redenzione dell'umanità, desidero esprimere la mia vicinanza a tutti voi, fratelli e sorelle che vivete l'esperienza della sofferenza, e alle vostre famiglie; come pure il mio apprezzamento a tutti coloro che, nei diversi ruoli e in tutte le strutture sanitarie sparse nel mondo, operano con competenza, responsabilità e dedizione per il vostro sollievo, la vostra cura e il vostro benessere quotidiano.

Desidero **incoraggiarvi** tutti, malati, sofferenti, medici, infermieri, familiari, volontari, a contemplare in Maria, Salute dei malati, la garante della tenerezza di Dio per ogni essere umano e il modello dell'abbandono alla sua volontà; e a trovare sempre nella fede, nutrita dalla Parola e dai Sacramenti, la forza di amare Dio e i fratelli anche nell'esperienza della malattia.

Francesco

SUGGERIMENTI PER IMPEGNI PASTORALI

E' importante valorizzare le celebrazioni **SOPRATTUTTO A LIVELLO LOCALE**, proporre **iniziative e celebrazioni**, per **sensibilizzare** la Comunità a farsi carico delle situazioni di sofferenza e malattia nelle famiglie **concretamente**:

MOMENTI DI RIFLESSIONE (soprattutto sulla lettera-messaggio del Papa)

- con il **Consiglio Pastorale Parrocchiale e Vicariale**,
- con i **giovani e gli adulti, gruppi sposi e anziani, che fanno parte alle associazioni parrocchiali**,
- con **gli operatori sanitari** del Vicariato, (medici, infermieri...)
- con i **MINISTRI DELLA COMUNIONE**, gruppi di **volontariato pastorale, centri di ascolto**,
- **UNITALSI**, ecc.

QUALCHE CELEBRAZIONE SOLENNE in Parrocchia o nelle Strutture Sanitarie presenti nel Vicariato (Ospedale, Casa di Riposo, ecc.), (con il sacramento dell' UNZIONE degli INFERMI) **animata dalle preghiere e testimonianze di Famiglie, dagli Operatori Sanitari e dai Volontari**.

SABATO 11 FEBBRAIO 2017, ore 10.30, S.MESSA IN OSPEDALE A VICENZA (celebrata dal Vicario Generale mons. LORENZO ZAUPA).

SABATO 18 FEBBRAIO 2017, CONVEGNO per professionisti e volontari sanitari , tema: "LA FAMIGLIA E LE PERSONE ANZIANE".

... PER VIVERE LA CARITA'

PREGHIERA PER LA XXV GIORNATA DEL MALATO

Stupore per quanto Dio compie: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente...» (Le 1,49)
(Ispirata a *Evangelii Gaudium* 286,288)

Vergine e Madre Maria

che hai trasformato una grotta per animali
nella casa di Gesù
con alcune fasce e una montagna di tenerezza,
a noi, che fiduciosi invochiamo il Tuo nome,
volgi il tuo sguardo benigno,

Piccola serva del Padre

che esulti di gioia nella lode,
amica sempre attenta perché nella nostra vita
non venga a mancare il vino della festa,
donaci lo stupore per le grandi cose compiute dall'Onnipotente.

Madre di tutti che comprendi le nostre pene,

segno di speranza per quanti soffrono,
con il tuo materno affetto
apri il nostro cuore alla fede;
intercedi per noi la forza di Dio
e accompagnaci nel cammino della vita.

Nostra Signora della premura

partita senza indugio dal tuo villaggio
per aiutare gli altri con giustizia e tenerezza,
apri il nostro cuore alla misericordia
e benedici le mani di quanti toccano
le carni sofferenti di Cristo.

Vergine Immacolata

dona a tutti gli ammalati che fiduciosi ricorrono a te di
sentire la vicinanza dell'amore di Dio. **Amen**

CARITAS

La **giornata di spiritualità**, 5ª proposta di formazione permanente, di domenica 19 febbraio
è stata posticipata a **Domenica 12 marzo ore 8.30-18.30**, a casa S. Cuore, Vicenza.
Relatore: Annalisa Guida



Caritas tel. 0444 304986 e-mail: segreteria@caritas.vicenza.it

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

IL BEN-ESSERE DEL DOCENTE E DELL'IDR

L'Ufficio diocesano per l'IRC organizza – in collaborazione con l'AIMC di Vicenza e con il Patrocinio dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi di Vicenza – un corso monografico sul tema: "Il Ben-essere del docente e dell'IdR".

Esso si terrà l'**11 febbraio** (ore 15.00-19.00) e il **12 febbraio** 2017 (ore 8.30-12.30) presso Villa S. Carlo in Costabissara (VI).

Il corso è aperto ai docenti di ogni disciplina nei diversi gradi scolastici.

ALLA SCOPERTA DI NUOVI TESTI DI RELIGIONE CATTOLICA

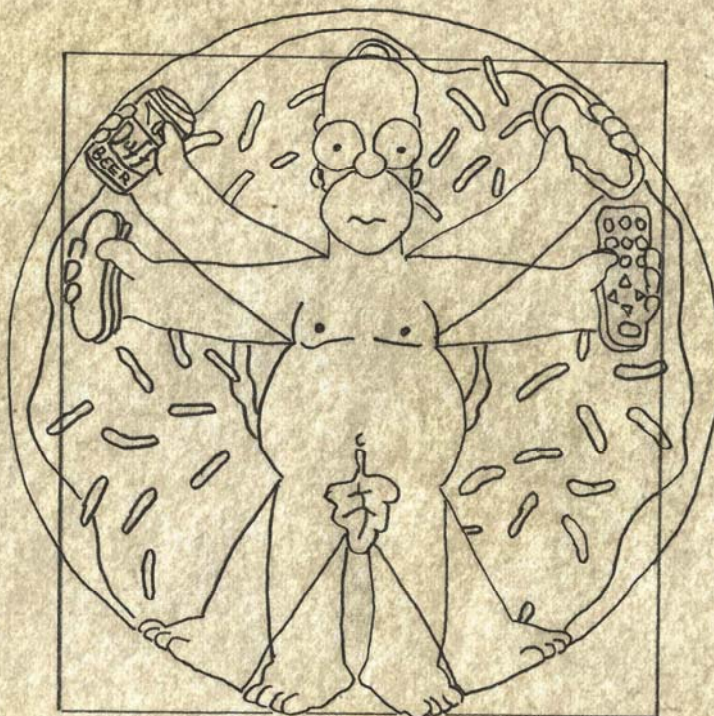
L'Ufficio IRC organizza per il **24 febbraio 2017**, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, presso il Liceo Scientifico "GB. Quadri" in Vicenza, un incontro formativo per la presentazione di nuovi testi di religione cattolica. Sarà presente la dott.ssa Lia Ferrara, Responsabile della produzione editoriale dei testi di IRC della Casa Editrice SEI (per la SS 1° e 2°) e il dott. Diego Mecenero della Casa Editrice "La Spiga" (per la Primaria). Sono invitati tutti gli IdR della Scuola Primaria e SS 1° 2°.



Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Ufficio IRC tel. 0444/226456 fax 0444/540235
e-mail: irc@vicenza.chiesacattolica.it

L'AMORE VIGIOVA

PERCORSO SULL'AFFETTIVITÀ



a Caldogeno, Centro Comunitario S. Giovanni Paolo II, via Torino

dalle 19.00 alle 20.00 cena a buffet di accoglienza

dalle 20.00 alle 23.00 incontro a più voci con approccio esperienziale

L'Equipe di Formatori

Elisa Baccarini e Donato Zanotto, Dario dalla Costa, Anna Zanellato,
Giulia Disegna, Don Flavio Marchesini e Stefania Meneghini

9 FEBBRAIO
CORPO E PAROLA
A CONFRONTO

2 MARZO
EMOZIONI: ISTRUZIONI
PER L'USO

30 MARZO
LA DIFFERENZA
TRA ME E TE

20 APRILE
IL DESIDERIO
DELL'ALTRO

Iscrizioni a numero chiuso mandando una mail all'indirizzo giovani@vicenza.chiesacattolica.it
Per qualsiasi informazione: 0444 226566

VENERDÌ 3 FEBBRAIO
serata di presentazione e introduzione
 20.30 - PENSIONATO STUDENTI,
 Contra' S. Marco, 3

10-12 FEBBRAIO
Weekend residenziale a Monte di Malo

SABATO 11 MARZO
pomeriggio di approfondimento
 15.00 - CASTEGNERO

VENERDÌ 21 APRILE
Serata di richiamo e approfondimento
 20.30 - ORA DECIMA, Contra' S.ta Caterina

LUNEDÌ 15 MAGGIO
Serata di richiamo e approfondimento
 20.30 - ORA DECIMA, Contra' S.ta Caterina

VENERDÌ 29 SETTEMBRE
Serata di richiamo e approfondimento
 20.30 - ORA DECIMA, Contra' S.ta Caterina



Per qualsiasi informazione:

Servizio Diocesano
 di Pastorale Giovanile
 Piazza Duomo 2, Vicenza

Tel 0444 226566 fax 0444 226555
 Cell. 349 1749804

E-mail: giovani@vicenza.chiesacattolica.it

Da alcuni anni, un gruppo di formatori ha iniziato con i responsabili del Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile una riflessione, un'analisi, un confronto circa la realtà dei gruppi giovanili presenti nelle nostre comunità, le evoluzioni in atto nel mondo degli adolescenti, il ruolo degli animatori-educatori nel contesto attuale.

Tra le varie idee che sono state condivise, è stata rilevata in modo particolare la crescente richiesta da parte degli animatori di strumenti personali che rinforzino la propria capacità relazionale ed educativa.

L'animatore è sempre più consapevole che la qualità del proprio servizio non dipende soltanto dalla conoscenza di alcuni contenuti da trasmettere, ma ancor più dalla sua capacità di attivare processi relazionali e spirituali dentro di sé e nelle persone di cui si prende cura.

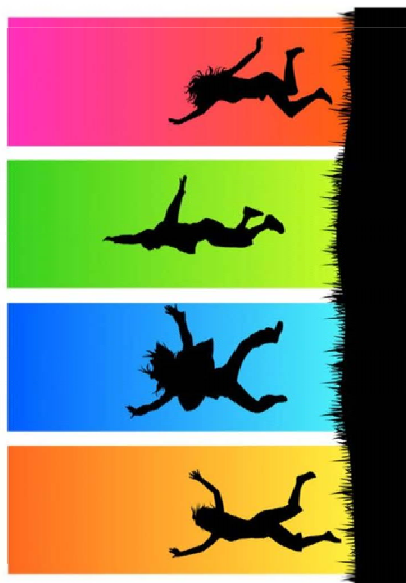
Questa formazione, oggi, non può essere lasciata alla casualità o all'intraprendenza personale, ma va curata, accudita e rinforzata: solo in quest'ottica gli animatori possono effettivamente rappresentare delle figure di riferimento per i ragazzi e per gli adolescenti in crescita.

Il presente percorso formativo mira a sviluppare e mantenere alcune abilità educative di base, indispensabili per chi esercita il ruolo di animatore in un gruppo.

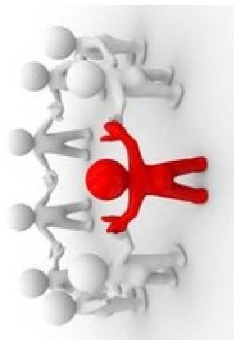
Tali competenze vengono indicate come "human skills", cioè abilità umane o abilità rivolte all'umanizzazione.



TO HUMAN SKILLS 3.0



*Percorso di sviluppo delle
 competenze umane e relazionali
 degli animatori – educatori*



edizione 2017



TO HUMAN SKILLS 3.0

**SCHEDA DI
ISCRIZIONE**

Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____

Data di nascita _____

Parrocchia _____

Attuale servizio educativo _____

Professione _____

Via _____ n. _____

Città _____

Cell. _____

E-Mail _____

Carta d'identità n. _____

Scade il _____

C.F. _____

Motivazione _____

Data _____ Firma leggibile _____

OBIETTIVI DEL PERCORSO

- aumentare la capacità di ascolto: ascolto di sé, percezione dei sensi, dei propri bisogni, della propria storia; ascolto degli altri e dei loro messaggi
- aumentare la capacità di osservazione e di descrizione
- sviluppare la consapevolezza del gruppo animatori, la capacità di leadership e lavoro in equipe; aumentare la capacità di fidarsi di un altro animatore
- aumentare la consapevolezza e l'importanza del Sé
- sviluppare l'auto-percezione corporea e l'importanza della corporeità
- approfondire il tema genitoriale: consapevolezza del proprio "tenore genitoriale" tra accoglienza e autorevolezza
- trattare sogni, aspirazioni, desideri, progetti

METODOLOGIA

1. esperienziale, formazione in ambiente
2. frontale
3. confronto e condivisione in gruppo

**FORMATORI**

Marcello Manea, formatore esperto in dinamiche di gruppo

Stefano Panella, formatore, esperto in orientamento

Anna Zanelatto, psicologa e sessuologa clinica

don Lorenzo Dall'Olimo, responsabile del Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile

Matteo Refosco, collaboratore del Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile

Carlo Presotto, formatore teatrale

Lucia Ferraro, docente di progettazione educativa

Emanuele Goldin, psicologo e formatore

NOTIZIE TECNICHE

Posti disponibili: 25

Età minima dei partecipanti: **nati nel 1997**

Età massima dei partecipanti: **nati nel 1982**

Le iscrizioni saranno raccolte
entro mercoledì 1 febbraio 2017
o all'esaurimento dei posti disponibili.

Per iscriversi: consegnare o inviare via mail (giovani@vicenza.chiesacattolica.it) il modulo compilato al Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile (piazza Duomo, 2 a Vicenza).
L'intera quota di partecipazione potrà essere consegnata nell'incontro del 3 febbraio.

Sabato 11 Febbraio 2017

Presso il Seminario Antico

(entrata in via Rodolfi)

ASSEMBLEA CORI GIOVANILI

**Un pomeriggio di INCONTRO E FORMAZIONE
con i LABORATORI tenuti dall'Equipe
e un DIALOGO con don GAETANO COMIATI**

PROGRAMMA:

16.15 accoglienza

16.30 – 18.30 Assemblea

Inoltre 19.00 Animazione della messa ad Aracell

20.00 Cena in Seminario



Per Info e l'ISCRIZIONE AI LABORATORI (anche per la cena)
Via Mail a: cori@viglova.it Tel. 0444 226566

Esercizi spirituali per Catechisti/e e animatori Centri di Ascolto della Parola di Dio



Celebrazione Eucaristica Esercizi 2016)



L'Ufficio Diocesano per
l'Evangelizzazione e la Catechesi,
in collaborazione con
l'Opera Diocesana Esercizi Spirituali
Villa S. Carlo

organizza un Weekend di **ESERCIZI SPIRITUALI**

presso Villa S. Carlo di Costabissara
da **venerdì 3 marzo 2017** (ore 18.30)
a **domenica 5 marzo 2017** (pranzo compreso)

Le riflessioni saranno tenute da

Don Damiano Meda

Padre Spirituale del Seminario

Tema del corso:

"La Parola cresceva".

Incontri ed evangelizzazione negli Atti degli Apostoli.

Iscrizioni e indicazioni organizzative

Le iscrizioni si ricevono presso Villa S. Carlo, chiamando il 0444/971031.

Il termine ultimo, per permettere all'Ufficio Catechistico di preparare il materiale occorrente e alla Casa di organizzare l'accoglienza, è **martedì 28 febbraio**

Un consiglio: chi si iscrive partecipi all'intero corso.

"Prendersi" un tempo personale in un fine settimana non è una scelta semplice, soprattutto se si ha famiglia e si lavora, ma è anche vero che questa esperienza acquista significatività se vissuta nella sua interezza.

Il "mini-percorso" proposto risulta poco utile se vissuto frammentariamente. Partecipare a questo tipo di ritiro quaresimale non è come ascoltare una relazione, quanto piuttosto creare uno spazio privilegiato nel corso dell'anno, per fermarsi un po', meditare, stare con il Signore in un clima di ascolto orante.

Ognuno comunque farà come può e come il Signore non mancherà di suggerire... Vi aspettiamo !!

DIOCESI DI VICENZA
UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI

INFO: TF. 0444/226571

E-MAIL: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

SITO WEB: www.diocesi.vicenza.it - sez. evang. e catechesi



Ufficio per l'Evangelizzazione
e la Catechesi

DIOCESI di VICENZA

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO DEI CATECHISTI DOMENICA 12 MARZO 2017 LONIGO - Santuario Madonna dei Miracoli

In una "Chiesa in uscita" e come "cristiani discepoli-missionari" non possiamo stare fermi... Il Giubileo della Misericordia ci ha fatto riscoprire il **pellegrinaggio** come esperienza che racconta il nostro vivere... passi decisi e robusti s'alternano a momenti faticosi; la compagnia che allietta il camminare si mescola a momenti solitari; la fatica permette di conquistare e di sentire proprie le mete da raggiungere...

Anche noi catechisti non finiamo mai di metterci in cammino per incontrare, nel servizio che ci viene affidato le famiglie, i ragazzi, i gruppi della parrocchia e ogni persona.

È per tener vivo il nostro essere pellegrini nella vita che ci diamo appuntamento al **Santuario della Madonna dei Miracoli a Lonigo** per vivere un momento di formazione e di preghiera, arricchiti dalla possibilità di ritrovarci fraternamente insieme. Pellegrinare nelle chiese della diocesi ci permette di conoscere e riscoprire la nostra Chiesa fatta di luoghi, ma soprattutto arricchita di volti e da relazioni.

Ci diamo appuntamento numerosi per un pomeriggio di fraternità e di preghiera.

don Giovanni



PROGRAMMA

Ore 15.00: Arrivi e accoglienza

Ore 16.30: Concelebrazione eucaristica presieduta da **Mons. Lorenzo Zaupa**, Vicario Generale

Ore 17.15: Momento conviviale di fraternità

SITO WEB: www.madonnadeimiracoli.org

Come raggiungere il Santuario

Via Madonna di Lonigo, 18 - 36045 Lonigo (Vicenza)

Uscita **MONTEBELLO**: seguire le indicazioni per Lonigo. Arrivanti in centro Lonigo (7 km) seguire la direzione per S. Bonifacio-Verona (SP XIII). Dopo 2 km si incontra il Santuario.

OPPURE

Uscita **SOAVE/S.BONIFACIO**: attraversare San Bonifacio e prendere la direzione per Lonigo (SP 38a). Percorrere circa 9 km della SP 38a, il Santuario è sulla sinistra, a un paio di chilometri prima del centro di Lonigo.



